

Comune di CAVA MANARA

Provincia di Pavia

Parere dell'organo di revisione sulla
Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio
e assestamento generale

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. SAVIO GARIBOLDI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

fu

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*

- 1/1
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese d'investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

REVISORE UNICO

Verbale n 69 del 14 luglio 2023

COMUNE DI CAVA MANARA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 20.06.2023, con deliberazione n. 15, il Consiglio Comunale ha approvato la Relazione sulla gestione e il rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole al rendiconto dell'esercizio 2022 con verbale n. 64 del 29.05.2023.

Lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 del 01/07/2023 e l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole al predetto schema di bilancio 2023/2025 con verbale n. 68 del 03.07.2023.

Il predetto schema di bilancio 2023/2025 è stato messo a disposizione dei Consiglieri comunali ai fini della successiva deliberazione da parte del Consiglio Comunale che, a tal fine, risulta convocato per il giorno 17 luglio 2023.

L'Ente ha approvato le tariffe Tari per il 2023, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 6 del 31.05.2023.

L'ente *non ha* anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione (con incarico affidato a soggetto esterno) e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

È stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 13.07.2023;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili in ordine alla gestione dell'esercizio di competenza anno 2023;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011
- f. il fondo di cassa alla data del 13.07.2023.

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota per le vie brevi in data 11.07.2023, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

A seguito della verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata si evidenzia che non sono state segnalate situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui e che da un'analisi generale degli stanziamenti di bilancio è emersa la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che, in seguito alle variazioni di assestamento generale, non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico conferma il mantenimento dell'accantonamento nell'avanzo di amministrazione.

Non essendo pervenute ulteriori informazioni rispetto a quanto già attestato dal responsabile del servizio finanziario in sede di rendiconto, l'Organo di Revisione prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate il Revisore Unico rileva l'assenza di tale accantonamento per mancanza delle condizioni che ne richiedono la previsione.

Con la variazione di assestamento generale di bilancio sono state effettuate le modifiche al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, riportate nel prospetto analitico delle variazioni e riassunte nel prospetto riepilogativo per titoli.

Tali modifiche possono essere raggruppate nelle seguenti tipologie:

1. applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dei trasferimenti ISTAT 2022 al fine del pagamento dei relativi compensi al personale interno ed esterno che si è occupato del Censimento anno 2022;
2. alle maggiori/nuove esigenze di spesa necessarie per garantire la regolarità delle procedure di spesa corrente alle quali si fa fronte mediante nuove e/o maggiori entrate e minori spese;
3. è stato rilevato un contributo ministeriale pari a € 13.712,00 per i progetti PNRR Digitalizzazione.

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	----------------------------	------------------	----------------	--------------------

me

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 79.197,47	€ -	€ 79.197,47
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 52.246,00	€ -	€ 52.246,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 28.986,59	€ 3.403,50	€ 32.390,09
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ 15.522,00	€ -	€ 15.522,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.155.706,02	€ -	€ 3.155.706,02
2	Trasferimenti correnti	€ 579.208,24	€ 2.491,50	€ 581.699,74
3	Entrate extratributarie	€ 647.691,26	€ -	€ 647.691,26
4	Entrate in conto capitale	€ 515.618,00	€ 13.712,00	€ 529.330,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 360.000,00	€ -	€ 360.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.065.094,15	€ -	€ 1.065.094,15
	Totale	€ 6.323.317,67	€ 19.607,00	€ 6.339.521,17
	Totale generale delle entrate	€ 6.483.747,73	€ 19.607,00	€ 6.503.354,73

	Disavanzo di amministrazione	€ -		
1	Spese correnti	€ 4.340.353,46	€ 5.895,00	€ 4.346.248,46
2	Spese in conto capitale	€ 548.955,13	€ 13.712,00	€ 562.667,13
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 169.344,99	€ -	€ 169.344,99
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 360.000,00	€ -	€ 360.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.065.094,15	€ -	€ 1.065.094,15
	Totale generale delle spese	€ 6.483.747,73	€ 19.607,00	€ 6.503.354,73

TITOLO	ANNUALITA' 2023 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 1.157.158,24		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 4.755.623,68	€ -	€ 4.755.623,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 721.655,16	€ 2.491,50	€ 724.146,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 1.400.139,35	€ -	€ 1.400.139,35
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.044.583,78	€ 13.712,00	€ 1.058.295,78
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 360.000,00	€ -	€ 360.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.111.888,32	€ -	€ 1.111.888,32
	Totale	€ 9.393.890,29	€ 16.203,50	€ 9.410.093,79
	Totale generale delle entrate	€ 10.551.048,53	€ 16.203,50	€ 10.567.252,03
1	<i>Spese correnti</i>	€ 4.806.457,76	€ 5.895,00	€ 4.812.352,76
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 964.184,92	€ 13.712,00	€ 977.896,92
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 169.344,99	€ -	€ 169.344,99
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 360.000,00		€ 360.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.114.557,21		€ 1.114.557,21
	Totale generale delle spese	€ 7.414.544,88	€ 19.607,00	€ 7.434.151,88
	SALDO DI CASSA	€ 3.136.503,65	-€ 3.403,50	€ 3.133.100,15

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 3.106.962,00	€ -	€ 3.106.962,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 451.494,16	€ -	€ 451.494,16
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 638.292,85	€ -	€ 638.292,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 180.000,00	€ -	€ 180.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 360.000,00	€ -	€ 360.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.064.865,00	€ -	€ 1.064.865,00
	Totale	€ 5.801.614,01	€ -	€ 5.801.614,01
	Totale generale delle entrate	€ 5.801.614,01	€ -	€ 5.801.614,01

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 4.058.128,01	€ -	€ 4.058.128,01
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 180.000,00	€ -	€ 180.000,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 138.621,00	€ -	€ 138.621,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 360.000,00	€ -	€ 360.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.064.865,00	€ -	€ 1.064.865,00
	Totale generale delle spese	€ 5.801.614,01	€ -	€ 5.801.614,01

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 3.095.344,00	€ -	€ 3.095.344,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 446.494,16	€ -	€ 446.494,16
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 638.292,85	€ -	€ 638.292,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 110.000,00	€ -	€ 110.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -

6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 360.000,00	€ -	€ 360.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.064.865,00	€ -	€ 1.064.865,00
Totale		€ 5.714.996,01	€ -	€ 5.714.996,01
Totale generale delle entrate		€ 5.714.996,01	€ -	€ 5.714.996,01

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 4.037.683,01	€ -	€ 4.037.683,01
2	Spese in conto capitale	€ 110.000,00	€ -	€ 110.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 142.448,00	€ -	€ 142.448,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 360.000,00	€ -	€ 360.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.064.865,00	€ -	€ 1.064.865,00
Totale generale delle spese		€ 5.714.996,01	€ -	€ 5.714.996,01

Le variazioni sono così riassunte:

2023	
Minori spese (programmi)	€ 13.820,00
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 19.607,00
Avanzo di amministrazione	€ 3.403,50
TOTALE POSITIVI	€ 36.830,50
Minori entrate (tipologie)	€ -
Maggiori spese (programmi)	€ 33.427,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	€ -
TOTALE NEGATIVI	€ 33.427,00

2024	
FPV entrata	€ -
Minori spese (programmi)	€ -
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ -
Avanzo di amministrazione	€ -
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	€ -
Maggiori spese (programmi)	€ -
Maggiore FPV spesa (programmi)	€ -
TOTALE NEGATIVI	€ -

2025	
------	--

FPV entrata	€	-
Minori spese (programmi)	€	-
Minore FPV spesa (programmi)	€	-
Maggiori entrate (tipologie)	€	-
Avanzo di amministrazione		
TOTALE POSITIVI	€	-
Minori entrate (tipologie)	€	-
Maggiori spese (programmi)	€	-
Maggiore FPV spesa (programmi)	€	-
TOTALE NEGATIVI	€	-

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.157.158,24		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.491,50 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.895,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.403,50	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.403,50 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		13.712,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		13.712,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione al 13.07.2023 è la seguente:

	Residui 31/12/2023	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.599.917,66	€ 267.063,87	€ 2.624,34	€ 1.335.478,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 142.446,92	€ 108.582,27	€ -	€ 33.864,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 752.448,09	€ 42.227,76	€ -	€ 710.220,33
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 528.965,78	€ 15.667,40	€ -	€ 513.298,38
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 3.023.778,45	€ 433.541,30	€ 2.624,34	€ 2.592.861,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 46.794,17	€ 4.489,67	€ 131,22	€ 42.435,72
				€ -
Totale titoli	€ 3.070.572,62	€ 438.030,97	€ 2.755,56	€ 2.635.297,21

	Residui 31/12/2023	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 690.540,08	€ 486.298,10	-€ 284,24	€ 203.957,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 415.229,79	€ 304.688,69	€ -	€ 110.541,10
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 1.105.769,87	€ 790.986,79	-€ 284,24	€ 14.498,84
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 49.463,06	€ 3.785,12	€ -	€ 45.677,94
Totale titoli	€ 1.155.232,93	€ 794.771,91	-€ 284,24	€ 360.176,78

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 23.07.2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023/2025;

- che l'impostazione del bilancio 2023/2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

subordinatamente alla preliminare approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2023/2025

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

L'organo di revisione

Rag. Savio Gariboldi